

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 dicembre 2017, 315  
**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A. Approvazione verbali, graduatoria dei progetti ammessi, elenco dei progetti esclusi. Impegno contabile di spesa.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

##### VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

##### VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego

dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l’Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” (FESR) e la priorità 6.e intitolata “Agire per migliorare l’ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l’inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell’inquinamento acustico”, che comprende l’azione 6.2 denominata “Interventi per la bonifica di aree inquinate”;

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di Responsabile dell’Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l’atto di organizzazione per l’attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

#### **CIO’ PREMESSO**

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all’azione 6.2 “interventi per la bonifica di aree inquinate” ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l’Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare alle seguenti tipologie di intervento:

- TIPOLOGIA A** Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;
- TIPOLOGIA B** Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51;
- TIPOLOGIA C** Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su “amministrazione trasparente” nonché in data 20.10.2017 nella sezione “tutte le news” del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell’Avviso;

**VISTO** che con l’art. 5 dell’Avviso, rubricato col titolo “Modalità e termini di presentazione delle Domande”, sono stati assegnati 50 giorni per la presentazione delle domande di finanziamento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;

**CONSIDERATO** che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 286 del 29.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini nell'ambito della tipologia A, come di seguito:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott.ssa Rosa Marrone	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
dott.ssa Filomena Lacarbonara	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario

**CONSIDERATO** che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita in data 5 dicembre 2017 per la prima seduta dei lavori e, in tale sede, ha preso atto che, per la tipologia A, sono pervenute le seguenti n. 20 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
9	comune di LUCERA	ex stabilimento Alghisa
12	comune di VIESTE	loc. Landa La Serpe
16	comune di GIOVINAZZO	lama Castello
17	comune di GIOVINAZZO	loc. San Pietro Pago
19	comune di LEVERANO	località Li Pampi
20	comune di LOCOROTONDO	località Pasqualone
21	comune di MANDURIA	ex Li Cicci
30	comune di STATTE	ninconanco Sud
35	comune di ZAPPONETA	loc. Cacace
39	comune di ANDRIA	contrada San Nicola La Guardia
42-43	comune di BRINDISI	loc. Autigno
51	comune di GALATINA	via Giada (ex vasca fogna bianca)
61	comune di TARANTO	Palombara - Ex Disc. Vergine
63	comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI	loc. Tufarelle
65	comune di BAGNOLO DEL SALENTO	loc. Giancola
73	comune di GALLIPOLI	contrada Madonna delle Grazie

76	comune di MONOPOLI	contrada Caramanna
83	comune di TARANTO	q.re Tamburi
84	comune di TRANI	loc. Puro Vecchio
86	comune di TROIA	loc. Giardinetto

**DATO ATTO** che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute del 5, del 7 e del 13 dicembre 2017, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

**CONSIDERATO** che, al termine della fase di cui all'art.8 co. 1 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che:

- non soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
12	comune di VIESTE	loc. Landa La Serpe
16	comune di GIOVINAZZO	lama Castello
17	comune di GIOVINAZZO	loc. San Pietro Pago
19	comune di LEVERANO	loc. Li Pampi
20	comune di LOCOROTONDO	loc. Pasqualone
21	comune di MANDURIA	ex Li Cicci
30	comune di STATTE	ninconanco Sud
35	comune di ZAPPONETA	loc. Cacace
61	comune di TARANTO	Palombara - Ex Disc. Vergine
73	comune di GALLIPOLI	contrada Madonna delle Grazie
76	comune di MONOPOLI	contrada Caramanna
83	comune di TARANTO	q.re Tamburi

84	comune di TRANI	loc. Puro Vecchio
----	-----------------	-------------------

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 8 co. 2 dell'Avviso, le seguenti domande:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
9	comune di LUCERA	ex stabilimento Alghisa
39	comune di ANDRIA	contrada San Nicola La Guardia
42-43	comune di BRINDISI	loc. Autigno
51	comune di GALATINA	via Giada (ex vasca fogna bianca)
63	comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI	loc. Tufarelle
65	comune di BAGNOLO DEL SALENTO	loc. Giancola
86	comune di TROIA	loc. Giardinetto

**DATO ATTO** che, a conclusione della verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art.8 co. 2 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che:

- non soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
39	comune di ANDRIA	contrada San Nicola La Guardia
86	comune di TROIA	loc. Giardinetto

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, pertanto da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso le seguenti domande:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
9	comune di LUCERA	ex stabilimento Alghisa
42-43	comune di BRINDISI	loc. Autigno
51	comune di GALATINA	via Giada (ex vasca fogna bianca)
63	comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI	loc. Tufarelle
65	comune di BAGNOLO DEL SALENTO	loc. Giancola

**DATO ATTO** che, a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali con indicazione del punteggio ottenuto in ordine decrescente sono i seguenti:

Posizione graduatoria	N. d'ord.	Richiedente	Id. Sito	Punteggio
1	42-43	Comune di Brindisi	loc. Autigno	68
2	9	Comune di Lucera	ex stabilimento Alghisa	64
2	63	Comune di Acquaviva delle Fonti	loc. Tufarelle	64
4	51	Comune di Galatina	via Giada (ex vasca fogna bianca)	63
5	65	Comune di Bagnolo del Salento	loc. Giancola	59

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 9 co. 2 dell'Avviso, in base alla consistenza territoriale desunta dagli shape file allegati alle istanze, a parità di punteggio viene favorito l'intervento proposto dal Comune di Lucera, che interessa un sito di estensione di 1,24 ha, rispetto all'intervento proposto dal Comune di Acquaviva delle Fonti, che interessa un sito di estensione minore pari a 0,76;

**OCCORRE**, dunque, procedere all'approvazione dei verbali prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, in numero di tre, ad approvare gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, approvare la graduatoria dei progetti ammessi, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – tipologia A					
Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo richiesto
1	comune di Brindisi	loc. Autigno	MISE ex discarica rsu in loc. Autigno - FASE 1	68	€2.640.000,00
			MISE ai fini della riduzione in falda degli inquinanti area ex discarica rsu in loc. Autigno FASE 2		€1.970.000,23
2	comune di Lucera	ex stabilimento Alghisa	Rimozione sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione	64	€9.150.000,00
3	comune di Acquaviva delle Fonti	loc. Tufarelle	MISE ex discarica rsu in loc. Tufarelle	64	€1.800.000,00
4	comune di Galatina	via Giada (ex vasca fogna bianca)	Rimozione sorgente primaria contaminazione ex discarica rsu di via Giada (ex vasca fogna bianca)	63	€700.000,00
5	comune di Bagnolo del Salento	loc. Giancola	Isolamento sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione ex discarica comunale rsu in loc. Giancola	59	€480.000,00

**OCCORRE**, altresì, approvare l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si intendono riportate e richiamate, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – tipologia A	
Richiedente	Denominazione intervento
comune di VIESTE	MISE ex discarica rsu in località landa la serpe
comune di GIOVINAZZO	Bonifica ex acciaierie ferriere pugliesi in area lama castello - fase 3: MISE in Lama Castello intervento II lotto II
comune di GIOVINAZZO	Messa in sicurezza discarica rsu in loc. San Pietro Pago
comune di LEVERANO	MISE della falda ex discarica rsu loc.Li Pampi
comune di LOCOROTONDO	MISE ex discarica rsu in loc. Pasqualone
comune di MANDURIA	MISE falda ex discarica rsu in loc. Li Cicci
comune di STATTE	Rimozione sorgente primaria di contaminazione ex discarica abusiva in contrada Ninco Nanco
comune di ZAPPONETA	MISE ex discarica rsu in loc. Cacace
comune di ANDRIA	Misure di prevenzione per la discarica rsu in contrada San Nicola La Guardia
comune di TARANTO	MISE falda ex discarica R.S. non pericolosi loc. Palombara
comune di GALLIPOLI	MISE ex discarica rsu in contrada Madonna delle Grazie
comune di MONOPOLI	MISE ex discarica rsu in contrada Caramanna
comune di TARANTO	MISE di un rilevato ubicato nel q.re Tamburi
comune di TRANI	MISE discarica rsu loc. Puro Vecchio
comune di TROIA	Messa in sicurezza di emergenza in loc. Giardinetto

**RITENUTO OPPORTUNO** che, al fine di consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici previsti dall'Avviso in argomento, con successivo e separato provvedimento si procederà a:

- riaprire i termini dell'Avviso per dare facoltà alle Amministrazioni che non hanno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 8 co. 1 di rimuovere le irregolarità formali;
- riaprire l'Avviso, con termini più ampi, per consentire a tutte le Amministrazioni partecipanti di poter riproporre l'istanza e, in generale, a tutte quelle che, pur non avendo proposto domanda di finanziamento, hanno eventualmente interesse attuale ad aderire all'Avviso;

**RILEVATO** quanto sopra premesso, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

- la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2, in favore delle Amministrazioni di seguito elencate:

Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo richiesto
1	comune di Brindisi	loc. Autigno	MISE ex discarica rsu in loc. Autigno - FASE 1	68	€2.640.000,00
			MISE ai fini della riduzione in falda degli inquinanti area ex discarica rsu in loc. Autigno - FASE 2		€1.970.000,23
2	comune di Lucera	ex stabilimento Alghisa	Rimozione sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione	64	€9.150.000,00

3	comune di Acquaviva delle Fonti	loc. Tufarelle	MISE ex discarica rsu in loc. Tufarelle	64	€1.800.000,00
4	comune di Galatina	via Giada (ex vasca fogna bianca)	Rimozione sorgente primaria contaminazione ex discarica rsu di via Giada (ex vasca fogna bianca)	63	€700.000,00
5	comune di Bagnolo del Salento	loc. Giancola	Isolamento sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione ex discarica comunale rsu in loc. Giancola	59	€480.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 16.740.000,23</b>

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1156/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 202 del 8 agosto 2017;

- l'impegno dell'importo complessivo pari a € 16.740.000,23 in favore delle Amministrazioni sopra indicate per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - sui capitoli del bilancio regionale sotto elencati:

CAPITOLI SPESA	E.F. 2017	E.F. 2018	E.F. 2019	Piano dei Conti finanziario
QUOTA UE 1161620	1.944.744,99	5.470.588,24	2.431.725,74	<b>U.2.03.01.02.000</b>
QUOTA STATO 1162620	1.361.321,49	3.829.411,76	1.702.208,01	

### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

#### *Garanzie alla riservatezza*

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

- > Bilancio Vincolato
- > Esercizio finanziario: **2017**
- > competenza **2017**
- > C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 06** – Sezione Programmazione Unitaria

#### PARTE ENTRATA

- > Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli n. 4339010 e n. 4339020 a valere sulle somme stanziare con D.G.R. del 13 luglio 2017, n. 1156 giusta prenotazione ordinata con D.D. dell'8 agosto 2017, n. 202 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2017	E.F. 2018	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1.944.744,99	5.470.588,24	2.431.725,74
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	1.361.321,49	3.829.411,76	1.702.208,01
<b>TOTALE</b>			<b>3.306.066,48</b>	<b>9.300.000,00</b>	<b>4.133.933,75</b>

- > Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- > Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

### PARTE SPESA

Si dispone:

- > la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziata con D.G.R. 13 luglio 2017, n. 1156 giusta prenotazione ordinata con D.D. 8 agosto 2017, n. 202;
- > l'impegno pluriennale per l'importo complessivo di **€ 16.740.000,23 in favore delle Amministrazioni ammesse alla graduatoria della Tipologia A** di cui all'Avviso di selezione per interventi di Bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2017	2018	2019	IMPORTO TOTALE CAPITOLO	Missione e Programma Titolo	C PdCF
QUOTA UE 1161620	1.944.744,99	5.470.588,24	2.431.725,74	9.847.058,96	9.9.2	U.2.03.01.02.000
QUOTA STATO 1162620	1.361.321,49	3.829.411,76	1.702.208,01	6.892.941,26		
<b>Totale</b>	<b>3.306.066,48</b>	<b>9.300.000,00</b>	<b>4.133.933,75</b>	<b>16.740.000,23</b>		

- > codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici: - 3 - 4

### Dichiarazioni e/o attestazioni

- > si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della legge 232/2016;
- > le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161620 (UE) 1162620 ( STATO); non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33
- > il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- > l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico parte I sez. I della Legge n. 232/2016.

**Visto di attestazione di disponibilità finanziaria**  
**Il Dirigente della Sezione**  
**Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche**  
**Ing. Giovanni Scannicchio**

**DETERMINA**

- > **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- > **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 286/2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito della tipologia di intervento A di cui all'Avviso di selezione per interventi di Bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- > **di approvare** integralmente i verbali e i relativi allegati parte integrante, prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nelle sedute del 5, del 7 e del 13 dicembre 2017, compiegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco dei progetti ammessi a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione, nonché di quelli non ammessi con indicazione dei motivi;
- > **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria dei progetti ammessi, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come indicati in premessa;
- > **di approvare** l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si richiamano;
- > **di dare atto** che, al fine di consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici dell'Avviso in argomento, con successivo e separato atto si procederà a riaprire i termini dello stesso;
- > **di disporre** la concessione del finanziamento e l'impegno pluriennale per l'importo complessivo di € 16.740.000,23 in favore delle Amministrazioni ammesse alla graduatoria della Tipologia A e relativamente agli interventi dalle medesime proposti, così come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- > **di incaricare** la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- > **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via delle Magnolie 6/8 – 70026 Z.I. MODUGNO (BA);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione "amministrazione trasparente".

Il presente atto, composto da n. \_\_\_\_\_ facciate, oltre agli allegati A, B e C, ciascuno rispettivamente di n. 6, 10 e 12 facciate per complessive \_\_\_\_\_ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione  
Responsabile dell'azione 6.2  
Ing. Giovanni Scannicchio**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissioni tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

**Processo Verbale n.1 del giorno 5 dicembre 2017**

L’anno 2017, il giorno 5 del mese di dicembre, alle ore 10:30, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, di è riunita la Commissione in epigrafe per la prima seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
dott. Rosa Marrone	Componente
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario

Preliminarmente è stata acquisita, per ciascuno dei partecipanti, la dichiarazione relativa all’assenza di situazioni di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità, che si allega al presente PV.

La commissione prende atto delle candidature presentate per la tipologia A (n.20 istanze), di seguito identificate con il numero l’ordine progressivo di ingresso, il soggetto richiedente e la localizzazione dell’intervento candidato.

- 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa
- 12 VIESTE Loc. Landa La Serpe
- 16 GIOVINAZZO Lama Castello
- 17 GIOVINAZZO loc. SanPietro Pago
- 19 LEVERANO località Li Pampi
- 20 LOCOROTONDO località Pasqualone
- 21 MANDURIA Ex Li Cicci
- 30 STATTE Ninconanco Sud
- 35 ZAPPONETA loc. Cacace
- 39 ANDRIA contrada San Nicola La Guardia
- 42-43 BRINDISI loc. Autigno

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

- 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca)
- 61 TARANTO Palombara - Ex Disc. Vergine
- 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Tufarelle
- 65 BAGNOLO DEL SALENTO loc. Giancola
- 73 GALLIPOLI Contrada Madonna delle Grazie
- 76 MONOPOLI Caramanna
- 83 TARANTO q.re Tamburi
- 84 TRANI loc. Puro Vecchio
- 86 TROIA loc. Giardinetto

Pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle suddette domande.

- |                                    |
|------------------------------------|
| • 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa |
|------------------------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

- |                                 |
|---------------------------------|
| • 12 VIESTE Loc. Landa La Serpe |
|---------------------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shapefile così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

- |                               |
|-------------------------------|
| • 16 GIOVINAZZO Lama Castello |
|-------------------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dell'ordinanza provinciale dichiarata quale presupposto per l'intervento da parte della p.a., così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*

- |                                      |
|--------------------------------------|
| • 17 GIOVINAZZO loc. San Pietro Pago |
|--------------------------------------|

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Bonifiche e Pianificazione  
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501  
e-mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

2/2



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).
- 2) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shapefile così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

- |      |          |                   |
|------|----------|-------------------|
| • 19 | LEVERANO | località Li Pampi |
|------|----------|-------------------|

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa firma del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo formalmente delegato.
- 2) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shapefile così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

- |      |             |                     |
|------|-------------|---------------------|
| • 20 | LOCOROTONDO | località Pasqualone |
|------|-------------|---------------------|

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shapefile così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Bonifiche e Pianificazione  
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501  
e-mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

3/6

41



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 21 MANDURIA Ex Li Cicci

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera **b)** dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).
- 2) Non coerenza tra la titolarità del sito dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 nella domanda e il soggetto intestatario delle visure catastali allegate.

- 30 STATTE Ninconanco Sud

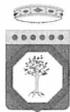
La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera **b)** dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).
- 2) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera **d)** dell'Avviso, in quanto l'ordinanza dichiarata e allegata non è in materia di misure di messa in sicurezza di emergenza, bensì in materia di rimozione rifiuti giusta art. 192 del d.lgs 152/2006, e pertanto non costituisce dichiarazione/documentazione idonea ad attestare la

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Bonifiche e Pianificazione  
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501  
e-mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

4/6



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

*sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

- 35 ZAPPONETA loc. Cacace

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera **b**) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto, atteso che trattasi di sito di titolarità privata, non è dichiarata né allegata la documentazione idonea ad attestare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

- 39 ANDRIA contrada San Nicola La Guardia

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

- 42-43 BRINDISI loc. Autigno

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Bonifiche e Pianificazione  
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501  
e-mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

5/6



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- |   |
|---|
| • 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca) |
|---|

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità di tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 16:00 il Presidente sospende i lavori e rinvia la prosecuzione delle attività al giorno 7 dicembre alle ore 9:30, presso la medesima sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il presente verbale costituito da n.6 fasciate, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis Presidente

dott. Rosa Marrone Componente

dott. Filomena Lacarbonara Componente

arch. Giovanna Netti Componente

ing. Annamaria Basile Componente

dott. Giuseppe Carone Segretario



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissioni tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

**Processo Verbale n.2 del giorno 7 dicembre 2017**

L’anno 2017, il giorno 7 del mese di dicembre, alle ore 10:30, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la seconda seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
dott. Rosa Marrone	Componente
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario

La Commissione prosegue, ai sensi dell’art. 8, comma 1 dell’Avviso, con la verifica di ammissibilità formale in ordine ai criteri di cui all’articolo 7 dell’Avviso medesimo, per ciascuna delle domande pervenute.

- |      |         |                              |
|------|---------|------------------------------|
| • 61 | TARANTO | Palombara - Ex Disc. Vergine |
|------|---------|------------------------------|

*La Commissione ritiene che l’istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all’art. 7 dell’Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera b) dell’Avviso, per omessa allegazione del documento d’identità del richiedente alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l’allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande,*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

*non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*

- |      |                       |           |
|------|-----------------------|-----------|
| • 63 | ACQUAVIVA DELLE FONTI | Tufarelle |
|------|-----------------------|-----------|

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

- |      |                     |               |
|------|---------------------|---------------|
| • 65 | BAGNOLO DEL SALENTO | loc. Giancola |
|------|---------------------|---------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

- |      |           |                               |
|------|-----------|-------------------------------|
| • 73 | GALLIPOLI | Contrada Madonna delle Grazie |
|------|-----------|-------------------------------|

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità del richiedente alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dello shapefile così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

3) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera e) dell'Avviso, per omessa allegazione del CD.*

• 76	MONOPOLI	Caramanna
------	----------	-----------

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità del richiedente alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*

• 83	TARANTO	q.re Tamburi
------	---------	--------------

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) dell'Avviso, per omessa allegazione del documento d'identità del richiedente alla istanza non firmata digitalmente (sul punto la Commissione osserva che, giusta sentenza n. 4676/2013, della sesta sezione del Consiglio di Stato, le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante soltanto quando firmate digitalmente; per contro, in caso di domande non firmate digitalmente, l'allegazione del documento di identità costituisce elemento essenziale ed indispensabile per la sussistenza della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e, ove manchi, rende tale dichiarazione inesistente).*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 84      TRANI   loc. Puro Vecchio

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa allegazione dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*
- 2) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per omessa dichiarazione per "interventi su aree pubbliche e private eseguiti ai sensi dell'art. 250 del TUA", attestante la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 medesimo del D.Lgs 152/2006, e per omessa allegazione della pertinente documentazione in relazione alla specificità del caso, così come previsto all'art. 6, comma 1, a pena di inammissibilità.*

- 86      TROIA   loc. Giardinetto

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

Al termine della fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione:

- ritiene che non soddisfano i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso per le motivazioni puntualmente indicate con riferimento a ciascuna istanza nei verbali del giorno 5 dicembre 2017 e nel presente verbale – che qui si intendono integralmente richiamate – le seguenti domande:

- 12      VIESTE        Loc. Landa La Serpe
- 16      GIOVINAZZO   Lama Castello
- 17      GIOVINAZZO   loc. SanPietro Pago
- 19      LEVERANO     località Li Pampi

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 20 LOCOROTONDO località Pasqualone
- 21 MANDURIA Ex Li Cicci
- 30 STATTE Ninconanco Sud
- 35 ZAPPONETA loc. Cacace
- 61 TARANTO Palombara - Ex Disc. Vergine
- 73 GALLIPOLI Contrada Madonna delle Grazie
- 76 MONOPOLI Caramanna
- 83 TARANTO q.re Tamburi
- 84 TRANI loc. Puro Vecchio

- ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, le seguenti domande:

- 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa
- 39 ANDRIA contrada San Nicola La Guardia
- 42-43 BRINDISI loc. Autigno
- 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca)
- 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Tufarelle
- 65 BAGNOLO DEL SALENTO loc. Giancola
- 86 TROIA loc. Giardinetto

Preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare rileva e dà atto di quanto segue:

- a) la "Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché coerenza con il Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate" è attinente al settore dei finanziamenti oggetto della disciplina di cui al documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020, come in ultimo da D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977, e pertanto la valutazione dei contenuti della domanda, che anche per ragioni di economia procedurale è condotta per il precipuo ed esclusivo fine della conformità con l'obiettivo specifico dell'avviso, pertiene esclusivamente alla riconducibilità, sia sul piano tecnico che sul piano amministrativo, della proposta oggetto di domanda alla tipologia individuata nell'Avviso (nel caso di specie all'articolo 2) ammissibile al finanziamento; detta valutazione, dunque, non

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Bonifiche e Pianificazione  
Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501  
e-mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

costituisce in alcun modo approvazione amministrativa dell'intervento, né potrà mai sostituire ogni atto di concessione/autorizzazione/nulla osta/assenso comunque denominato e necessario per l'esecuzione dell'intervento, in relazione a cui la proposta può ben rivelarsi inadeguata senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione; Commissione che pertanto dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi delle istanze e dall'esecuzione dell'intervento medesimo.

- b) in merito al rispetto del principio "chi inquina paga" la Commissione osserva che, a termini dell'art. 4 dell'Avviso, possono accedere al finanziamento:

1) interventi su aree pubbliche o su aree private la cui potenziale contaminazione o, contaminazione, è riconducibile al soggetto pubblico,

2) interventi su aree pubbliche o private eseguiti ai sensi dell'art. 250 del TUA,

e che pertanto elemento imprescindibile per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione nel rispetto del suddetto criterio di ammissibilità sostanziale è la presenza di valida documentazione attestante la responsabilità dell'inquinamento, in modo così da consentire:

- nel caso di cui al punto 1 che precede, di comprovare la responsabilità del soggetto pubblico per la potenziale contaminazione o per la contaminazione, oggetto della procedura di notifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 in cui necessariamente inquadrare l'intervento di cui alla tipologia A dell'Avviso;

o in alternativa,

- nel caso di cui al punto 2 che precede, di verificare la coerenza con il provvedimento che individua il responsabile dell'inquinamento della ulteriore documentazione che, per l'esecuzione in danno, determini il presupposto giuridico e dunque giustifichi l'intervento sostitutivo d'ufficio nelle procedure di cui all'art. 242 del d. lgs 152/2006 e l'impiego di risorse pubbliche nel rispetto del richiamato principio "chi inquina paga", anche a mente della previsione di cui all'art. 253, comma 3, in ordine alla possibilità di esercizio del privilegio speciale e di ripetizione delle spese.

Ne deriva, per corollario, che il rispetto del principio "chi inquina paga" impone di ritenere inammissibili interventi per i quali il soggetto legittimato a presentare domande a termini dell'art. 4 dell'Avviso abbia inteso attivarsi o si sia attivato per le procedure ex art.242 del d. lgs 152/2006 volontariamente in qualità di soggetto non responsabile (art. 245, commi 1 e 2, del d. lgs 152/2006), non ricorrendo in tal caso né la fattispecie della riconducibilità della contaminazione o della potenziale

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

contaminazione al soggetto pubblico, né quella dell'esecuzione d'ufficio in danno del responsabile.

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 in ordine alle istanze ritenute formalmente ammissibili, come di seguito riportato.

• 9	LUCERA	ex stabilimento Alghisa
-----	--------	-------------------------

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.*

• 39	ANDRIA	contrada San Nicola La Guardia
------	--------	--------------------------------

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che l'intervento proposto verte prevalentemente su "lavori di chiusura definitiva e ripristino ambientale come da progetto autorizzato" e pertanto non è riconducibile agli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) e Prevenzione (MP) così come definiti nell'art. 240, comma 1, lettere m), i) del D. Lgs 152/2006, nonché nell'Allegato 3 alla Parte IV Titolo V del decreto. Sul punto la Commissione osserva che, ai sensi della definizione di legge, sono riconducibili alla tipologia A unicamente gli interventi da porre in essere in condizioni di emergenza, con immediatezza o a breve termine, "in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente". La Commissione evidenzia che l'atto di approvazione del progetto di fattibilità dell'organo competente (Giunta comunale) ha espressamente per oggetto l'approvazione della sola FASE 2 ("Interventi di chiusura impianto e prevenzione rischi da inquinamento") e non della FASE 1 ("messa in sicurezza") e che gli interventi indicati nelle FASE 1 non sono oggetto*

4

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

*della richiesta di finanziamento in trattazione. La Commissione osserva inoltre a margine che lo studio di fattibilità approvato non verte sulle misure di messa in sicurezza di emergenza strettamente contenute nell'elencazione puntuale di cui all'Ordinanza Sindacale n.417 dell'08/09/2017, che richiama gli adempimenti di cui al provvedimento di revoca dell'A.I.A. (Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia del 29 marzo 2017, n. 42), con particolare riguardo alle misure di cui ai punti 1.,3.,4.. La stessa "Relazione di Consulenza Tecnico Scientifica" allegata alla domanda a firma del prof. Masi, evidenzia a pag. 24 (cfr. elencazione fase 1) gli interventi di messa in sicurezza di emergenza da attuare con immediatezza o a breve termine.*

- 42-43 BRINDISI loc. Autigno

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.*

- 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca)

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.*

- 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Tufarelle

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.*

- 65 BAGNOLO DEL SALENTO loc. Giancola

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso.*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 86 TROIA loc. Giardinetto

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che l'intervento proposto consiste in un mero incapsulamento di elementi di copertura in amianto e pertanto non è in sé normativamente riconducibile alle fattispecie di MISE/Prevenzione così come definite all'art. 240, comma 1, lettera m), e lettera i) del d.lgs 152/2006, nonché nell'Allegato 3 alla Parte IV Titolo IV del decreto medesimo. Nel merito la Commissione considera che l'intervento candidato, intervenendo esclusivamente sulle coperture in elevazione in eternit, una volta attuato, non assolve agli obiettivi di messa in sicurezza di emergenza di cui alla Parte IV Titolo IV del d.lgs 152/2006, in materia di bonifica di siti contaminati, in quanto permarrrebbe l'esposizione delle matrici ambientali a tutte le ulteriori sorgenti primarie di contaminazione presenti nel sito e direttamente a contatto della matrice suolo e la diffusione di tutti gli ulteriori contaminanti (oltre l'amianto) tabellati in termini di CSC all'allegato V alla parte IV del D. lgs 152/2006 e dunque non sarebbero perseguite le finalità normativamente imposte. Pertanto, in considerazione della specificità del caso, lo stesso deve necessariamente essere inquadrato in un organico intervento rispondente alle finalità-obiettivi di cui all'art. all'art. 240, comma 1, lettera m), del d.lgs 152/2006, idoneo a **contenere esaustivamente ed efficacemente la diffusione di tutte le sorgenti primarie di contaminazione presenti nel sito, impedirne il contatto con le matrici ambientali e a rimuoverle.***

A conclusione della fase istruttoria di cui all'art.8, comma 2, dell'Avviso, la Commissione:

- ritiene che non soddisfano i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2, punto 2 dell'Avviso, per le motivazioni precedentemente puntualmente nel presente verbale - che qui si intendono integralmente richiamate - le seguenti domande:

- 39 ANDRIA contrada San Nicola La Guardia
- 86 TROIA loc. Giardinetto

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

- ritiene che soddisfano i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2, punto 2 dell'Avviso, e pertanto da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati nell'Avviso, cui all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo, le seguenti domande:
- 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa
  - 42-43 BRINDISI loc. Autigno
  - 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca)
  - 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Tufarelle
  - 65 BAGNOLO DEL SALENTO loc. Giancola

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità di tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 17:45 il Presidente sospende i lavori e rinvia la fase di cui all'art.8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso al giorno 13 dicembre 2017 alle ore 9:30, presso la medesima sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche. Il presente verbale, composto da n.10 facciate, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis	Presidente
dott. Rosa Marrone	Componente
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO

**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

**Processo Verbale n.3 del giorno 13 dicembre 2017**

L’anno 2017, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la terza seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
dott. Rosa Marrone	Componente
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario

La Commissione in data odierna procede, per le domande ritenute soddisfacenti i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui all’art. 2, punti 1 e 2 dell’Avviso, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati nell’Avviso, cui all’art. 8, comma 3, primo periodo, dell’Avviso medesimo.

Tale istruttoria riguarda pertanto le seguenti domande:

- 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa
- 42-43 BRINDISI loc. Autigno
- 51 GALATINA via Giada (ex vasca fogna bianca)
- 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Tufarelle
- 65 BAGNOLO DEL SALENTO loc. Giancola

Gli esiti della valutazione sono riportati nelle n. 5 tabelle che si allegano al presente verbale per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE  
PUBBLICHE E PAESAGGIO  
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

POSIZIONE GRADUAT.	ID.	Richiedente	ID. SITO	Punteggio
1	42-43	COMUNE DI BRINDISI	loc. Autigno	68
2	9	COMUNE DI LUCERA	ex stabilimento Alghisa	64
2	63	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	Tufarelle	64
4	51	COMUNE DI GALATINA	via Giada (ex vasca fogna bianca)	63
5	65	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	loc. Giancola	59

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa. La Commissione, ritenendo esaurite le attività istruttorie a essa attribuite, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento dott. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.2 facciate e n.5 allegati, letto e approvato, alle ore 13:45 viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis      Presidente

dott. Rosa Marrone      Componente

dott. Filomena Lacarbonara      Componente

arch. Giovanna Netti      Componente

ing. Annamaria Basile      Componente

dott. Giuseppe Carone      Segretario

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.1 AL P.V. DEL 13 DICEMBRE 2017 9 LUCERA ex stabilimento Alghisa

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies  <u>A cura della Commissione</u>  Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u>  Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	X	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento ( <u>Barrare la voce se pertinente</u> ) Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto  <u>(Barrare una sola voce)</u>  Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	5
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : CUMULI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NON DOTATI DI ALCUNA PROTEZIONE	X		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile	X	10	10
	Cancerogena		8	0
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	X	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno	X	8	8
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
	Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0
	Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0
	Coperta su pavimento con drenaggio		3	0
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	X	2	2	

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	X	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m	X	4	4
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	X	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	X	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m	X	3	3
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m	X	3	3
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	X	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	X	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	4
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	2

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barre se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minimizzazione produzione rifiuti e</li> <li>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici</li> <li>- Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili</li> <li>- Massimizzazione di trattamenti in sito</li> <li>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento</li> </ul>		Da 0 a 4	0
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				64

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.				
ALLEGATO N.2 AL P.V. DEL 13 DICEMBRE 2017		42-43 BRINDISI LOC. AUTIGNO		
CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione</u>  Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	0
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	0
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u>  Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	X	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento ( <u>Barrare la voce se pertinente</u> ) Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	X	Da 0 a 4	3

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto  <u>(barrare una sola voce)</u>  Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	6
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica	X		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : .....			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	X	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	X	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	X	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido	X	5	5	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido		2	0	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	X	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	X	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	X	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	X	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m	X	3	3
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	X	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	X	1	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <i>A cura della Commissione</i> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minimizzazione produzione rifiuti e</li> <li>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici</li> <li>- Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili</li> <li>- Massimizzazione di trattamenti in sito</li> <li>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento</li> </ul>		Da 0 a 4	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> <i>A cura della Commissione</i> Massimo 100 punti				68

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N. 3 AL P.V. DEL 13 DICEMBRE 2017 | 51 GALATINA via Giada (ex vasca fognia bianca)

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione.</u> <u>Massimo 6 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	X	Da 0 a 1	1
Interventi di completamento ( <u>Barrare la voce se pertinente</u> ) <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto  <u>(barrare una sola voce)</u> <u>Massimo 80 punti</u>	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	2
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : VARIO MATERIALE ABBANDONATO CON ANCHE SVERSAMENTO DI MATERIALI INQUINANTI ED IN PARTICOLARE CADMIO E SELENIO	X		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	X	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee		6	0
	Suolo	X	5	5
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno	X	8	8
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	X	2	2	

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente		Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq	5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	4	0
	Da 1001 a 5.000 mq	X	3
	Fino a 1000 mq	2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna		Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m	5	0
	Da 4 a 9 m	4	0
	Da 10 a 19 m	3	0
	Oltre 19 m	X	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali Impermeabili a protezione delle acque di falda		Max 2	Max 2
	NO	X	2
	SI	1	0
	NON Accertato	1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle		Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	5	0
	Da 101 a 500 m	X	4
	Da 501 a 1000 m	3	0
	Oltre 1000 m	2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa		Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	5	0
	Da 101 a 500 m	4	0
	Da 501 a 1000 m	3	0
	Oltre 1000 m	X	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale		Max 5	Max 5
	Fino a 500 m	X	5
	Da 501 a 1000 m	4	0
	Da 1000 a 2500 m	3	0
	Oltre 2500 m	2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area		Max 2	Max 2
	SI	X	2
	NO	1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	X	4
	Agricolo e assimilabile	3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0
14. Uso prevalente del sito		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	X	4
	Agricolo e assimilabile	3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	X	4
	Agricolo e assimilabile	3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minimizzazione produzione rifiuti e</li> <li>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici</li> <li>- Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili</li> <li>- Massimizzazione di trattamenti in sito</li> <li>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento</li> </ul>		Da 0 a 4	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 100 punti				63

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.4 AL P.V. DEL 13 DICEMBRE 2017 63 ACQUAVIVA DELLE FONTI Loc. Tufarelle

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di Impiego delle Best Available Technologies  <u>A cura della Commissione.</u>  Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i>  Massimo 5 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	X	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento <i>( Barrare la voce se pertinente )</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto  <i>(barrare una sola voce)</i>  Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	4
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica	X		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : METALLI PESANTI	X		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile	X	10	10
	Cancerogena		8	0
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotteranee	X	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	X	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	X	2	2	

Handwritten signatures and initials in the left margin, including a large 'Lup' and other illegible marks.

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	X	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	X	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO		2	0
	SI	X	1	1
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	X	5	5
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	X	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	X	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	X	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minimizzazione produzione rifiuti e</li> <li>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici</li> <li>- Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili</li> <li>- Massimizzazione di trattamenti in sito</li> <li>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento</li> </ul>		Da 0 a 4	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				64

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.5 AL P.V. DEL 13 DICEMBRE 2017 65 BAGNOLO DEL SALENTO Loc. Giancola

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione</u>  Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u>  Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	X	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento ( <u>Barrare la voce se pertinente</u> ) Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto  <u>(Barrare una sola voce)</u>  Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente  Discarica abusiva Biogas e/o Percolato di discarica Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti Altro. Specificare : .....	X	Da 1 a 8	3
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile Cancerogena Tossica		10	0
			8	0
		X	6	6
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee		6	0
	Suolo	X	5	5
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda Interrata Scoperta su terreno Coperta su terreno Scoperta su pavimento senza drenaggio Scoperta su pavimento con drenaggio Coperta su pavimento senza drenaggio Coperta su pavimento con drenaggio		10	0
		X	9	9
			8	0
			7	0
			6	0
		5	0	
		4	0	
		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gastoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	X	2	2	

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Initials]  
 [Initials]

<b>6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente</b>		<b>Max 5</b>	<b>Max 5</b>
	Oltre 50.000 mq	5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	4	0
	Da 1001 a 5.000 mq	X	3
	Fino a 1000 mq	2	0
<b>7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna</b>		<b>Max 5</b>	<b>Max 5</b>
	Da 1 a 3 m	5	0
	Da 4 a 9 m	4	0
	Da 10 a 19 m	3	0
	Oltre 19 m	X	2
<b>8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda</b>		<b>Max 2</b>	<b>Max 2</b>
	NO	2	0
	SI	1	0
	NON Accertato	X	1
<b>9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle</b>		<b>Max 5</b>	<b>Max 5</b>
	Fino a 100 m	5	0
	Da 101 a 500 m	X	4
	Da 501 a 1000 m	3	0
	Oltre 1000 m	2	0
<b>10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa</b>		<b>Max 5</b>	<b>Max 5</b>
	Fino a 100 m	5	0
	Da 101 a 500 m	4	0
	Da 501 a 1000 m	3	0
	Oltre 1000 m	X	2
<b>11. Distanza dal centro abitato/area residenziale</b>		<b>Max 5</b>	<b>Max 5</b>
	Fino a 500 m	5	0
	Da 501 a 1000 m	X	4
	Da 1000 a 2500 m	3	0
	Oltre 2500 m	2	0
<b>12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area</b>		<b>Max 2</b>	<b>Max 2</b>
	SI	X	2
	NO	1	0
<b>13. Destinazione urbanistica prevalente del sito</b>		<b>Max 4</b>	<b>Max 4</b>
	Residenziale e assimilabile	4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0
<b>14. Uso prevalente del sito</b>		<b>Max 4</b>	<b>Max 4</b>
	Residenziale e assimilabile	4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0
<b>15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante</b>		<b>Max 4</b>	<b>Max 4</b>
	Residenziale e assimilabile	4	0
	Agricolo e assimilabile	X	3
	Industriale/commerciale e assimilabile	2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minimizzazione produzione rifiuti e</li> <li>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici</li> <li>- Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili</li> <li>- Massimizzazione di trattamenti in sito</li> <li>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento</li> </ul>		Da 0 a 4	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				59